

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di Soggetti Attuatori per la realizzazione dell'intervento:

YES I START UP - Donne e Disoccupati di lunga durata

Fondo Rotativo Nazionale Selfiemployment (PON SPAO 2014-2020)

“Progetto Integrato per l'autoimprenditorialità 2021/2022”

CUP E57F21000000006

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di Soggetti Attuatori per la realizzazione dell'intervento

"YES I START UP - Donne e Disoccupati di lunga durata"

Fondo rotativo nazionale Selfiemployment (PON SPAO 2014-2020)

Progetto Integrato per l'autoimprenditorialità 2021/2022

CUP E57F21000000006

Sommario

PREMESSA	4
Articolo 1	
Principali fonti normative e programmatiche di riferimento	5
Articolo 2	
Oggetto, finalità e durata dell'intervento	9
Articolo 3	
Destinatari finali	10
Articolo 4	
Soggetti Attuatori	10
Articolo 5	
Risorse Finanziarie	11
Articolo 6	
Modalità di attuazione e compiti dell'attuatore	11
Articolo 7	
Descrizione degli interventi da realizzare	13
Articolo 8	
Contributo massimo riconosciuto per ciascun corso	14
Articolo 9	
Modalità di determinazione del contributo pubblico riconosciuto per singolo corso	15
Articolo 10	
Modalità e termini per la presentazione delle domande	16
Articolo 11	
Processo di valutazione e criteri di ammissione delle candidature	17
Articolo 12	
Controlli	18
Articolo 13	
Casi di inadempimenti e irregolarità	20
Articolo 14	
Obblighi dell'ENM e del Soggetto Attuatore	20
Articolo 15	

Monitoraggio delle attività	20
Articolo 16	
Informazioni	20
Articolo 17	
Clausola di salvaguardia	21
Articolo 18	
Privacy	21
Articolo 19	
Responsabile del procedimento	21
Articolo 20	
Indicazione del foro competente	21
Articolo 21	
Disposizioni finali	21
Articolo 22	
Allegati	22

PREMESSA

Il Programma Operativo Nazionale (PON) Sistema di Politiche Attive per l'Occupazione (SPAO), finanziato dal Fondo Sociale Europeo, supporta le riforme strutturali in tema di occupazione, mercato del lavoro, capitale umano e produttività e sostiene gli obiettivi di crescita dell'Italia. Il PON SPAO persegue le proprie finalità in raccordo con gli interventi previsti dai Programmi operativi regionali del FSE, dal PON Iniziativa Occupazione Giovani (IOG), dal PON per la scuola e dagli altri fondi compresi nel quadro strategico comune.

La strategia del PON SPAO accompagna la riforma del mercato del lavoro e il miglioramento dei servizi di attivazione riducendo i tempi di inattività, promuovendo servizi più efficienti ed efficaci nell'intero territorio nazionale, rivolti anche a chi offre lavoro. Più in particolare, l'Obiettivo Tematico 8 "promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", ha lo scopo di pervenire ad un mercato del lavoro maggiormente inclusivo, sostenibile e di qualità con specifico riferimento alle persone e ai servizi per il lavoro, nonché alla conoscenza e promozione degli strumenti micro-finanziari di incentivazione all'autoimpiego per l'inserimento professionale.

La strategia Europa 2020 riconosce nell'imprenditorialità e nel lavoro autonomo due strumenti fondamentali per conseguire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In questo quadro, le iniziative comprese nell'ambito del PON SPAO e del PON IOG contribuiscono a creare nuovi posti di lavoro e nuove competenze per favorire una partecipazione attiva di tutte le persone con difficoltà di ingresso e rientro nel mercato del lavoro ed in particolare dei giovani, delle donne inattive, dei lavoratori disoccupati di lunga durata e di tutti gli altri soggetti esclusi dal mercato del lavoro che possono essere interessati ad avviare un'attività in proprio nelle forme dell'autoimpiego e della micro e piccola impresa.

La Commissione Europea, con il Piano d'azione imprenditorialità 2020 "*Rilanciare lo spirito imprenditoriale in Europa*¹", disegna la strategia dell'Unione Europea per supportare l'imprenditorialità con azioni per accompagnare i soggetti più vulnerabili sul mercato del lavoro nelle fasi di avvio e consolidamento di impresa, e per migliorare l'accesso al credito mediante la creazione e la promozione di appositi strumenti di micro-finanza.

La programmazione italiana 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento europei e la nuova politica di Coesione 2021-2027 ribadiscono l'esigenza di rafforzare le competenze dei soggetti più vulnerabili, anche nella creazione d'impresa e nell'accesso alle misure di finanzia agevolata, allo scopo di formare figure professionali con conoscenze di tipo manageriale e incentivare la crescita dell'autoimprenditorialità. In particolare, la nuova Politica di Coesione 2021-2027 continua a puntare su tale leva: l'Obiettivo di policy 4 "Europa più sociale" (obiettivo specifico 1) mira infatti a "*migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare dei giovani e dei disoccupati di lungo periodo e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale*".

La strategia Europa 2020 e la nuova Politica di Coesione riconoscono, quindi, nell'imprenditorialità e nel lavoro autonomo due elementi essenziali per "*rilanciare la crescita in Europa e creare nuovi posti di lavoro senza far crescere il debito*". La stessa Commissione Europea concentra sempre di più l'attenzione sulla creazione di nuove imprese e, in particolare, mira a sviluppare le conoscenze su imprenditoria e lavoro autonomo per favorire la capacità dei cittadini di orientarsi nei mutati scenari economici. Parimenti l'OCSE,

¹ Si veda la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Piano d'azione imprenditorialità 2020. *Rilanciare lo spirito imprenditoriale in Europa*, 9.1.2013 COM (2012) 795 final.

tra gli indirizzi per rivitalizzare il mercato del lavoro, segnala l'importanza di promuovere l'imprenditorialità tra i gruppi vulnerabili (giovani, donne, anziani, migranti, disabili).

In Italia - dove il mercato del lavoro è contraddistinto da un elevato tasso di disoccupazione giovanile (di poco inferiore al 30% rispetto alla media EU del 17%), da un tasso di occupazione femminile ampiamente inferiore a quello maschile (nel 2019 l'occupazione maschile è superiore di 18 punti rispetto 50,1% delle donne) e da un tasso di disoccupazione di lunga durata significativamente più alto rispetto ad altri paesi europei (pari nel 2018 al 6,2% contro il 3,8% di Francia, l'1,2% di Svezia, l'1,1% di Danimarca e Gran Bretagna)² - alle insuperate conseguenze della severa crisi economica del 2008-2009, si aggiungono oggi i contraccolpi dell'epidemia da Covid-19 e diviene ancora più urgente creare condizioni favorevoli per agevolare la creazione d'impresa.

Tenuto conto che i divari sopra richiamati sono destinati ad aggravarsi a seguito della crisi Covid-19, come conseguenza del peggioramento generalizzato dell'economia e delle prospettive occupazionali, la necessità di attuare politiche attive efficaci, che facciano perno sull'autoimpiego e sull'autoimprenditorialità, è non solo di primaria importanza ma anche di rilevanza strategica nell'ambito del Next Generation EU³, che rimette al centro della scena i più giovani, gli europei del domani, ma anche le donne, per realizzare una piena parità di genere, nonché i disoccupati, rafforzando il sistema della formazione professionale.

In tale, contesto è stato rinnovato l'accordo di collaborazione istituzionale tra ANPAL ed Ente Nazionale Microcredito (ENM), quale azione di supporto alla promozione della cultura d'impresa, per proseguire anche nel biennio 2021/2022 le attività previste nel "Progetto Integrato per l'autoimprenditorialità" realizzato nel 2019/2020, attivando la linea di attività dedicata a percorsi di accompagnamento dei target Donne inattive e Disoccupati di lunga durata, conseguentemente all'istituzione del Fondo rotativo dedicato, la cui gestione ANPAL ha affidato ad Invitalia.

Articolo 1

Principali fonti normative e programmatiche di riferimento

Di seguito si indicano le principali fonti normative e programmatiche di riferimento:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Legge sul procedimento amministrativo";
- Legge 21 dicembre 1978 n. 845, recante "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legge n. 148 del 20 maggio 1993, convertito con modificazioni nella Legge n. 236 del 17/07/1993, recante "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
- Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e dagli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59";
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art.1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183", pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015, ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla Disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii.;

²ANPAL, Disoccupazione di lunga durata: sviluppo di policy. Analisi comparata internazionale, 2019, Collana Biblioteca ANPAL.

³ Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) elaborato dal Governo italiano prevede, tra l'altro, investimenti volti a rafforzare e revisionare le politiche attive per il lavoro al fine di migliorare l'occupazione, soprattutto giovanile, e in particolare delle donne e dei gruppi vulnerabili, attraverso azioni mirate a favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro e correlate attività di orientamento e formazione.

- DPR n. 22 del 05 febbraio 2018 inerente il “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N).”, in quanto applicabile;
- il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che definisce disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2017/1123 del Consiglio, del 20 giugno 2017, recante modifica del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice Europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento Europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n.2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale Europeo, al Fondo di coesione e al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo Europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale Europeo, il Fondo di coesione e il Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 della Commissione, del 9 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale

Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- Regolamento delegato (UE) n. 568/2016 della Commissione, del 29 gennaio 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo Europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale Europeo, il Fondo di coesione e il Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione, del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, pubblicato sulla GUE del 30 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, modificata con Decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, che individua, tra gli altri, il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e il Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione nel quadro della strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014 -2020;
- Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO), approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) n.10100 del 17 dicembre 2014, a titolarità dell'ANPAL, e successivamente oggetto di riprogrammazione con Decisione della Commissione Europea C(2017)8928 del 18 dicembre 2017, Decisione della Commissione Europea C(2018)9099 del 19 dicembre 2018, Decisione della Commissione Europea C(2019)4309 del 6 giugno 2019 e Decisione della Commissione Europea C(2020)2384 del 14 aprile 2020;
- Legge 24 dicembre 2007 n. 244, art.2, commi 185-186-187, che assegna all'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) il ruolo di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché ai Paesi in via di sviluppo e alle economie in transizione (microfinanza per la cooperazione), in sinergia con il Ministero degli Affari Esteri;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2010) che conferisce all'ENM specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative italiane di microcredito e microfinanza;

- Legge 106 del 12 luglio 2011, art. 1, comma 4 bis che ha attribuito all'ENM funzioni di ente coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione Europea nonché delle attività microfinanziarie realizzate a valere su fondi dell'Unione Europea;
- Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, che individua l'ENM quale soggetto idoneo a contrastare le forme di esclusione sociale attraverso lo sviluppo delle iniziative finalizzate alla creazione di nuova autoimprenditorialità e di lavoro autonomo mediante l'accesso agli strumenti di microfinanza, con particolare riguardo ai giovani e alle donne;
- Accordo di carattere generale per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune – ex art. 15 Legge 241/1990 – stipulato in data 28/12/2018 tra l'Anpal e l'Ente Nazionale per il Microcredito per l'attuazione del "Progetto integrato per l'autoimprenditorialità", finalizzato a proseguire l'attività di promozione delle politiche sull'autoimprenditorialità e di accompagnamento al Fondo SELFIEmployment sia per i NEET che per le Donne ed i disoccupati, nell'ottica di un'attuazione sinergica del PON IOG e del PON SPAO;
- Decreto Direttoriale Anpal n. 29 del 28/01/2019 con cui è stato approvato l'accordo del 28/12/2018 tra l'Anpal e l'Ente Nazionale per il Microcredito relativo allo stanziamento di risorse per lo svolgimento delle attività previste dall'intervento, sull'Asse prioritario di Intervento "Occupazione" del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" – PON SPAO;
- Nota prot. n. 10658 del 06 novembre 2020, con cui ANPAL ha richiesto all'ENM di presentare una proposta progettuale per proseguire in proroga le attività del "Progetto integrato per l'autoimprenditorialità" per il biennio 2021/2022;
- Nota n. prot. 3175/091120 del 9 novembre 2020 con cui l'ENM ha trasmesso la proposta progettuale "Progetto integrato per l'autoimprenditorialità 2021/2022" nell'ambito della programmazione FSE 2014-2020-PON SPAO;
- Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra ANPAL – ENM n. 78 del 20 novembre 2020 stipulato per la realizzazione del "Progetto integrato per l'autoimprenditorialità 2021/2022", in continuità e proroga con il "Progetto integrato per l'autoimprenditorialità" svoltosi nel periodo 2019/2020 (prot. ANPAL 0000078 del 20/11/2020);
- Decreto Direttoriale ANPAL n. 500 del 26/11/2020 con cui è stato approvato l'accordo del 20/11/2020 tra l'Anpal e l'Ente Nazionale per il Microcredito relativo allo stanziamento di risorse per lo svolgimento delle attività previste dall'intervento, sull'Asse prioritario di Intervento "Occupazione", priorità di investimento 8i, del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" – PON SPAO;
- Nota n. prot. S41_180121 del 18.01.2021 con la quale l'ENM ha inviato all'ANPAL il piano esecutivo del "Progetto Integrato per l'autoimprenditorialità" edizione 2021-2022;
- Nota n. prot. S96/300421 del 30/04/2021 con la quale l'ENM ha inviato all'ANPAL nuova proposta progettuale "Progetto Integrato per l'autoimprenditorialità" edizione 2021-2022, che recepisce l'adozione del costo standard nell'ambito dell'attività formativa prevista nella Linea di Attività 2 in sostituzione del precedente criterio del costo reale;
- Decreto Direttoriale ANPAL n. 236 del 18/05/2021 di approvazione della nuova proposta progettuale "Progetto Integrato per l'autoimprenditorialità" edizione 2021-2022, inviata dall'ENM il 30/04/2021 e

di contestuale conferma dell'impegno delle risorse finanziarie disposte con il D.D. n. 500 del 26/11/2020.

Articolo 2 Oggetto, finalità e durata dell'intervento

La finalità della linea di attività **YES I START UP – Donne inattive e Disoccupati di lunga durata** nell'ambito del "Progetto integrato per l'autoimprenditorialità 2021/2022", d'ora in avanti **YISU - D&D**, è quella di promuovere e sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità delle Donne inattive e dei Disoccupati di lunga durata attraverso un'attività formativa e di accompagnamento.

L'attività formativa, attuata dai Soggetti Attuatori selezionati tramite il presente Avviso, ha l'obiettivo di consentire a tali target di strutturare in maniera compiuta la propria idea di impresa o di attività professionale, anche al fine della successiva presentazione della domanda di finanziamento sul portale Invitalia, per l'accesso al Fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment o ad altre misure analoghe.

Donne inattive e Disoccupati di lunga durata, attraverso il percorso **YISU - D&D**, sono guidati nell'esame del bando di agevolazione previsto dal Nuovo Selfiemployment, assistiti nella stesura del proprio business plan e nella predisposizione dell'ulteriore documentazione necessaria per la presentazione della domanda di finanziamento.

Con il presente Avviso sono individuati i Soggetti Attuatori (SA) qualificati all'erogazione del percorso **YISU - D&D** i quali, coordinati dall'ENM, concorrono all'attuazione di un sistema di rete di assistenza specialistica rivolto a Donne inattive e Disoccupati di lunga durata che intendano avviare un'iniziativa di lavoro autonomo o imprenditoriale.

Il modello d'intervento del progetto **YISU - D&D** prevede:

- la partecipazione dei SA e del corpo docente ad attività di info/formazione sul modello di intervento,
- l'utilizzo del modello di percorso formativo predefinito dall'ENM per **YISU - D&D**, con relativo materiale didattico per la formazione e l'accompagnamento dei destinatari finali del presente Avviso,
- l'attivazione del sistema rete con gli attori territoriali, rete degli sportelli microcredito e agenti territoriali Selfiemployment,
- la partecipazione dei SA virtuosi e del corpo docente ad iniziative di comunicazione e promozione della Misura.

La partecipazione dei SA e del corpo docente alle iniziative di info/formazione e l'utilizzo del modello di percorso formativo predefinito elaborato dall'ENM è obbligatoria. L'ENM organizzerà con cadenze periodiche sessioni di info/formazione per i SA ai quali quest'ultimi sono tenuti a partecipare.

La partecipazione agli eventi, anche in modalità *webinar*, è indispensabile per uniformare i percorsi formativi e assicurare adeguati standard di qualità, accrescere l'efficacia degli interventi, sensibilizzare gli attori più prossimi ai destinatari della Misura sulle caratteristiche della stessa, sugli obiettivi di risultato associati all'azione formativa e per condividere le *best practice*.

Tutti i corsi devono essere conclusi entro i termini di attuazione dell'iniziativa promossa con il presente Avviso Pubblico prevista per il 31/12/2022 salvo proroga dell'intervento, alla quale l'ENM darà adeguata pubblicità.

Articolo 3 Destinatari finali

I destinatari finali del presente Avviso sono le donne inattive e i disoccupati di lunga durata che al momento della presentazione della domanda di iscrizione al corso di formazione, sono in possesso di tutti i requisiti sotto indicati:

- **Donne inattive:**
 - hanno compiuto 18 anni;
 - non svolgono attività lavorativa e/o non sono titolari di partita IVA attiva;
 - non fanno parte, in qualità di socio ovvero di amministratore, di una società iscritta al registro delle imprese e attiva;
- **Disoccupati di lunga durata:**
 - hanno compiuto 18 anni;
 - hanno presentato, da almeno 12 mesi, una Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID); ai fini del computo dei 12 mesi per il disoccupato di lungo periodo è necessario che lo stesso abbia un'anzianità di disoccupazione pari a 365 giorni più 1 giorno. Al fine del calcolo dell'anzianità di disoccupazione sono conteggiati tutti i giorni di validità della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) con l'eccezione di quelli di sospensione (cfr. Circolare ANPAL n.1/2019);
 - non svolgono attività lavorativa e non sono titolari di partita IVA attiva ovvero sono lavoratori/lavoratrici il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986;
 - non fanno parte, in qualità di socio ovvero di amministratore, di una società iscritta al registro delle imprese e attiva.

Articolo 4 Soggetti Attuatori

Possono presentare la propria candidatura:

- Soggetti pubblici che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari, svolgono attività di formazione o consulenza alle imprese;
- Associazioni datoriali e Ordini professionali;
- Soggetti privati che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari, svolgono attività di formazione o consulenza alle imprese.

Il SA realizza il percorso direttamente e sotto la propria responsabilità, utilizzando le proprie sedi indicate dallo stesso al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, ovvero tramite Formazione A Distanza (FAD). In quest'ultimo caso esclusivamente mediante l'utilizzo del sistema FAD messo a disposizione dall'ENM.

Per lo svolgimento delle attività in presenza il SA potrà utilizzare anche sedi occasionali delle quali abbia idoneo titolo di disponibilità, purché adeguate sotto il profilo funzionale e di regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro.

In particolare, per le sedi formative non accreditate nei sistemi di formazione professionale, ai sensi della normativa regionale in attuazione dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 20 marzo 2008 (che definisce gli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi),

la sede in cui i corsi saranno realizzati deve prevedere i relativi servizi igienici, dimensionati nel rispetto delle normative vigenti e in base al numero di partecipanti per il quale si intende adibire gli spazi, deve essere priva di barriere architettoniche e raggiungibile con mezzi pubblici.

Formazione in presenza dotazione minima per ciascuna aula formativa:

- una postazione di lavoro per ogni allievo (sedia e scrivania);
- un pc per ciascun allievo connesso alla rete internet e ad una stampante condivisa;
- una lavagna a fogli mobili, un video proiettore.

Formazione in FAD raccomandazioni vincolanti:

- garantire nei percorsi in modalità FAD che a tutti gli allievi sia garantita parità di accesso alla formazione, rimuovendo con opportune soluzioni e nel rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza, gli eventuali ostacoli alla partecipazione all'attività didattica.

Non saranno in ogni caso accolte le candidature presentate da soggetti che non posseggono i requisiti di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 e smi.

Articolo 5 Risorse Finanziarie

Con il presente Avviso, l'ENM ha l'obiettivo di assicurare lo svolgimento di un numero di corsi tra i 200-220 al fine di garantire il coinvolgimento di almeno 1.200 Donne inattive e Disoccupati di lunga durata. A tal fine saranno messe a disposizione le necessarie risorse finanziarie sulla base delle disponibilità di cui all'accordo ANPAL/ENM "Progetto integrato per l'autoimprenditorialità 2021/2022", PON SPAO 2014-2020, Asse Prioritario di Intervento "Occupazione", Obiettivo Tematico 08 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", priorità di investimento 8i, 8.ii e 8.iv.

L'ENM, in ogni caso, si riserva di incrementare la dotazione delle risorse da destinare all'attivazione dei percorsi di cui al presente Avviso, in ragione dell'andamento delle attività di progetto e sulla base delle indicazioni e disponibilità finanziarie disposte da ANPAL per la realizzazione dell'accordo con l'ENM.

Articolo 6 Modalità di attuazione e compiti dell'attuatore

Tutte le fasi di attuazione del presente Avviso, dal processo di candidatura, all'attuazione e rendicontazione, sono gestite tramite apposito Sistema Informativo dell'ENM.

L'ENM, espletate le procedure di valutazione delle candidature presentate dai soggetti proponenti, esclusivamente secondo le modalità di cui al successivo art. 10, pubblicherà l'elenco dei SA ammessi nel sito dell'ENM www.microcredito.gov.it, nella sezione dedicata all'Avviso.

L'elenco dei SA ammessi all'attuazione del presente Avviso, pubblicato sul sito dell'ENM, riporta la regione in cui ha sede legale il SA, i recapiti di contatto, l'indirizzo del sito web.

Ciascun soggetto ammesso nell'elenco, può richiedere, tramite il Sistema Informativo dedicato alla candidatura, la firma della Convenzione secondo lo schema allegato al presente Avviso. La Convenzione disciplina, le condizioni ed i termini che regolano i rapporti tra ENM e SA.

Ad ogni corso realizzato dal SA sarà riconosciuto un contributo corrispondente all'applicazione dei costi standard (**Unità di costo Standard - UCS**) definiti per l'ora docente, per l'ora allievo, e per l'accompagnamento personalizzato, come indicato all'art. 8 del presente Avviso.

L'ENM fornirà a ciascun SA qualificato:

- il modello di percorso formativo con il programma dettagliato,
- il materiale didattico, i format di output da realizzare per l'erogazione e la chiusura del percorso,
- l'accesso ad un sistema informativo dedicato per la gestione, il monitoraggio, l'attuazione dell'intervento formativo in modalità FAD, il controllo e la rendicontazione delle attività,
- nonché ogni ulteriore materiale che l'ENM riterrà utile per la corretta attuazione del progetto.

Ai fini dell'attivazione del percorso e raccogliere le iscrizioni, il SA ha il compito di promuovere l'iniziativa e sensibilizzare sul territorio di riferimento le Donne e i Disoccupati di lunga durata interessati all'avvio di una propria iniziativa imprenditoriale o professionale.

L'ENM e ANPAL assicureranno alla iniziativa in oggetto adeguata informativa attraverso una campagna di comunicazione e promozione integrata e crossmediale, per favorire la più ampia adesione di tali target.

Una volta ammesso, il SA, previa stipula della Convenzione, è abilitato a presentare i percorsi formativi, esclusivamente attraverso il Sistema informativo dell'ENM accessibile al sito internet dell'ENM www.microcredito.gov.it- area CORSI. L'accesso all'area CORSI del Sistema informativo è riservato solo ai SA che hanno perfezionato la firma della Convenzione con l'ENM.

La piattaforma informatica guida, attraverso le diverse maschere di inserimento dati, il SA nella richiesta di autorizzazione all'avvio del corso. All'interno del Sistema informativo, sono disponibili le guide per l'utilizzo della piattaforma e l'area interattiva per le FAQ, in cui è possibile anche formulare nuove domande.

Per richiedere l'autorizzazione all'avvio di un corso formativo, e dare così inizio all'iter procedimentale di avvio corso, è necessario inserire, compilando le apposite sezioni guidate della piattaforma e allegando la modulistica richiesta dal sistema, almeno il numero minimo di quattro allievi (Donne inattive e Disoccupati di lunga durata in regola con la posizione per l'accesso al Nuovo Fondo rotativo nazionale Selfiemployment) come previsto all'art. 7 del presente Avviso.

L'ENM effettuati i controlli, entro 5 gg lavorativi dalla richiesta di autorizzazione, autorizza il corso e pubblica nei propri canali web istituzionali l'attivazione della singola iniziativa, informando la Rete degli sportelli "retemicrocredito" e gli Agenti territoriali SELFIEmployment.

L'ENM si riserva di non autorizzare nuovi percorsi nel caso in cui i livelli di *performance* del SA non siano in linea con gli obiettivi di risultato previsti nella Convenzione e dal Nuovo Selfiemployment.

Ciascuna proposta di corso formativo, una volta approvata, ha un proprio codice identificativo che è riportato in tutta la documentazione del percorso.

Per tutti gli iscritti ai singoli corsi, l'ENM verifica la regolarità dell'iscrizione ai fini dell'accesso al Nuovo Selfiemployment.

Il corso deve essere avviato entro 15 gg lavorativi dalla data di autorizzazione e concludersi entro 45 gg solari dalla data di avvio.

Nel periodo che intercorre dalla pubblicazione del corso alla data di effettivo avvio, fermo restando l'esito positivo delle verifiche sugli iscritti, il SA può inserire altri allievi, fino al numero massimo consentito per ciascun corso (12 allievi come specificato al successivo art. 7), o modificare, se necessario, gli allievi in precedenza inseriti.

Ad ogni corso è necessario associare uno o più nominativi del corpo docente del SA, e una sede fisica già accreditati con il presente Avviso, o con successiva richiesta di accreditamento nuovo docente, e/o nuova sede, secondo le modalità e le indicazioni previste nella Convenzione.

Nei limiti di cui all'art. 5, ogni SA può realizzare anche più corsi e l'ENM autorizzerà i percorsi fino ad esaurimento della dotazione finanziaria complessiva destinata all'Avviso, in ordine cronologico di inserimento della richiesta di autorizzazione, salvo l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie al progetto da parte dell'ANPAL.

L'ENM provvederà ad informare i SA dell'esaurimento delle risorse finanziarie attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali.

È possibile per ciascun SA inserire contemporaneamente anche più percorsi, l'ENM valuterà di volta in volta, sulla base delle performance realizzate dal SA anche nelle edizioni di YES I START UP NEET e/o nel presente Avviso, se autorizzare la contemporanea erogazione di più percorsi.

Il SA deve garantire l'erogazione del corso, secondo indicazioni e materiale didattico fornito dall'ENM, gestire le attività in modo da consentire il monitoraggio secondo quanto previsto all'art. 15, assicurando, a titolo esemplificativo e non esaustivo di:

- acquisire le domande di iscrizione secondo il modulo di "domanda di iscrizione" predisposto dall'ENM e gestito tramite piattaforma,
- consegnare il materiale didattico realizzato dall'ENM ai discenti ed il materiale info/formativo realizzato dall'ENM ai docenti,
- partecipare alle sessioni info/formative organizzate dall'ENM per i SA ed i loro docenti accreditati,
- somministrare e/o agevolare la somministrazione e la raccolta dei questionari di verifica predisposti dall'ENM,
- curare la predisposizione e la corretta archiviazione di tutta la documentazione amministrativa di percorso formativo e degli "output allievi", quali: domanda di ammissione secondo lo schema fornito da Invitalia nel proprio sito e il documento di accompagnamento secondo lo schema fornito dall'ENM attraverso la piattaforma di progetto,
- alimentare il registro elettronico presente nella piattaforma con cadenza giornaliera, tutte le altre sezioni di monitoraggio in itinere e post-formazione previste dal percorso e presenti nella sezione dedicata al corso all'interno della piattaforma,
- consentire agli agenti territoriali SELFIEmployment di accedere alle sedi del corso per il monitoraggio e per la presentazione agli allievi delle misure di finanziamento disponibili per la creazione dell'attività d'impresa,
- ottemperare a tutte le prescrizioni dettagliate nella Convenzione sottoscritta con l'ENM,
- concludere e rendicontare il corso secondo le modalità e i termini indicati nella Convenzione.

Alla conclusione di ciascun corso il SA è tenuto a presentare la richiesta di erogazione del contributo. La richiesta di erogazione del contributo spettante deve essere presentata esclusivamente mediante la piattaforma di gestione corso, secondo i termini, le modalità e le procedure previste nella Convenzione. La piattaforma guida l'utente attraverso le diverse maschere di inserimento dati, nel caricamento e nel completamento delle sezioni necessarie per presentare la richiesta di contributo.

Articolo 7

Descrizione degli interventi da realizzare

Il SA è chiamato a realizzare corsi formativi e di accompagnamento della durata complessiva di 80 ore ciascuno da svolgere in aula o a distanza (in modalità live streaming interattivo per un max. 24 ore). Il percorso formativo si articola in due Fasi:

(A) **percorso formativo di base** della durata di 60 ore, da svolgere in aula con un **minimo di 4 e un massimo di 12 allievi**;

(B) **percorso di accompagnamento** e di assistenza tecnico-specialistica individualizzata della durata di 20 ore. Tale fase prevede un accompagnamento **personalizzato one to one (gruppi composti da un massimo di 3 allievi)** finalizzato al completamento della stesura della domanda di ammissione e piano di impresa all'agevolazione prevista dal Nuovo Selfiemployment e deve essere svolto o per singolo allievo o in piccole aule con un massimo di tre allievi.

L'ENM, sulla base delle situazioni di emergenza registrate, comunica la modalità di formazione da adottarsi, e che ciascun SA è tenuto ad adottare. La FAD in modalità live streaming interattivo deve essere effettuata esclusivamente mediante il sistema di video conferenze messo a disposizione dall'ENM. La modalità FAD al 100% delle ore è obbligatoria in tutti i casi in cui si registrano situazioni di particolare emergenza che mettano a rischio la salute pubblica e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Articolo 8

Contributo massimo riconosciuto per ciascun corso

L'attività formativa si basa su un sistema di rendicontazione a costi standard (**Unità di Costo Standard-UCS**) che prevede il rimborso di somme predefinite sulla base delle attività effettivamente svolte e degli output effettivamente realizzati.

Gli importi sono riconoscibili con i diversi standard di costo riconducibili alla tipologia di servizio - formazione in aula/accompagnamento e assistenza - erogata al giovane e riparametrati in ragione dell'effettiva frequenza del singolo allievo e della realizzazione di tutti degli output previsti.

Il rimborso effettivo riconosciuto al SA è quindi funzione:

- del numero di allievi coinvolti nella formazione e nell'accompagnamento,
- delle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo,
- della tipologia di docenti⁴ di Fascia A o Fascia B, impiegati nella docenza della FASE A,
- dell'effettiva realizzazione per ciascun allievo di tutti gli output.

Per la determinazione dell'importo massimo riconosciuto per ogni percorso formativo si applicano le seguenti unità di costo standard:

- FASE A – durata 60 ore di formazione, in aula o a distanza (in modalità live streaming interattivo per un max. 24 ore).
Le unità di costo standard per la docenza sono le seguenti:
 - UCS ora/corso: € 95,00 per docenti di fascia A e € 70,00 per docenti di fascia B;
 - UCS ora/allievo: € 0,40.
- FASE B – durata 20 ore di formazione e accompagnamento in forma individualizzata (o in gruppi di max 3 persone) in modalità presenza, il parametro di costo è di € 20/h per allievo.

L'ENM, sulla base delle situazioni di emergenza registrate, comunica la modalità di formazione da adottarsi, e che ciascun SA è tenuto ad adottare. La FAD in modalità live streaming interattivo deve essere effettuata esclusivamente mediante il sistema di video conferenze messo a disposizione dall'ENM. La modalità FAD al

⁴Per la definizione della fascia di appartenenza del docente si veda la Circolare 2/2009 del Ministero del lavoro e politiche sociali: Fascia A - esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza; Fascia B - esperienza professionale almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza.

100% delle ore della fase A e B è obbligatoria in tutti i casi in cui si registrano situazioni di particolare emergenza che mettano a rischio la salute pubblica e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

La stima dell'intero valore del percorso formativo – **oggetto di riparametrazione sulla base delle presenze effettive e delle condizionalità dettagliate in Convenzione** – è determinata secondo la formula seguente:

$$FASEA = (UCSoracorso * n.ore) + \sum_{i=1}^n (UCSoraallievo * n.oreeffettiveallievo)$$

$$FASEB = \sum_{h=1}^n (UCSora * n.allievi)$$

Valore complessivo rimborso (VCR) = FASE A + FASE B

Articolo 9

Modalità di determinazione del contributo pubblico riconosciuto per singolo corso

A partire da quanto definito all'art. 8 del presente Avviso, definito il **Valore Complessivo del Rimborso (VCR)** del singolo corso, che rappresenta l'importo massimo riconoscibile a consuntivo al SA, il rimborso è riconosciuto sulla base della verifica dei risultati conseguiti dal SA per ciascun percorso secondo l'articolazione che segue:

- il **70%** del VCR, è riconosciuto a processo, in base alle **effettive ore svolte**, alla conclusione delle attività formative, dagli allievi inseriti in formazione (come indicato nel registro delle attività per le FASI (A) e (B)), della fascia del docente inserito in FASE A,
- il restante **30%**, sempre a processo con eventuale riparametrazione, a seguito della verifica per ciascun allievo, che ha utilmente frequentato la fase A, della presenza, qualità e completezza degli "output allievo" previsti dal percorso, secondo il sistema di valutazione di seguito descritto.

Il sistema di valutazione del contributo soggetto alla valutazione di condizionalità è articolato per singolo allievo che ha frequentato la FASE A, indipendentemente dalla frequenza dell'allievo nella FASE B. Il **30%** del contributo massimo è suddiviso tra il numero di partecipanti che hanno frequentato almeno 36 ore di formazione in FASE A. L'importo, corrispondente al contributo soggetto a condizionalità per singolo allievo, è riconosciuto all'esito positivo del controllo di tutti i punti di verifica degli "output allievo" obbligatori: l'assenza o la carenza in un punto di controllo comporta il mancato riconoscimento della quota parte dell'intero contributo "condizionato" riconducibile all'allievo.

Gli elementi oggetto di verifica per ciascun allievo che ha frequentato il corso sono:

- 1) la presenza di tutti gli "output allievo" obbligatori:
 - 1.A – La domanda e il piano d'impresa redatto come stabilito nell'avviso pubblico del Febbraio 2021 Fondo Rotativo SELFIEmployment gestito da Invitalia;
 - 1.B– Il documento di accompagnamento e l'attestato di partecipazione;
- 2) la compilazione completa e coerente di tutte le sezioni che compongono i due documenti "output allievo" obbligatori e le firme sul documento di accompagnamento;
- 3) la coerenza dei documenti 1.A e 1.B con la Misura di agevolazione.

L'ENM effettuati i dovuti controlli, comunica al SA l'importo del contributo e gli estremi per la fatturazione o per l'emissione della nota di debito.

Il contributo riconosciuto è onnicomprensivo, il suo pagamento è disposto entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione della fattura/nota di debito, il pagamento resta comunque subordinato alla effettiva disponibilità delle risorse accreditate per il progetto all'ENM da parte di ANPAL.

Articolo 10

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di candidatura al presente Avviso Pubblico sono esaminate sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello. La candidatura resta accessibile fino ai due mesi antecedenti il termine di chiusura delle attività previste nel presente Avviso, salvo eventuali proroghe attività. L'ENM si riserva di chiudere lo sportello candidatura anche in data precedente a quanto sopra riportato, dandone adeguata comunicazione nel proprio sito, in caso di esaurimento delle disponibilità finanziarie dell'Avviso.

Le domande di partecipazione, complete di tutti gli allegati, possono essere presentate a partire **dalle ore 12:00 del 24/05/2021**, attraverso il sito <https://accreditamento.diventaimprenditore.eu/ded/> raggiungibile anche dal sito internet ENM **www.microcredito.gov.it**, *Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti - Avvisi-bandi-inviti - Gare e bandi in corso*.

Le domande di candidatura, redatte in lingua italiana, devono essere compilate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet <https://accreditamento.diventaimprenditore.eu/ded/>, area **CANDIDATURA**, secondo le modalità e gli schemi ivi indicati; tali schemi saranno resi disponibili da ENM anche in un'apposita sezione della piattaforma di candidatura.

Le domande presentate in modalità difforme alla procedura informatica di candidatura sono valutate non ricevibili ed escluse dal processo di valutazione di merito.

La domanda di ammissione e gli allegati da compilare, sono generati dalla piattaforma una volta compilati tutti i dati richiesti dal sistema e ultimati tutti gli step della procedura guidata.

La domanda e gli allegati, generati dal sistema di candidatura, devono essere firmati digitalmente. La firma digitale, nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e/o integrazioni, dovrà essere apposta secondo le modalità e i formati indicati e accettati dal sistema di candidatura.

Gli Enti/Soggetti già accreditati per il Bando Y.I.S.U.-NEET Ed. 2021-2022 del 24/02/2021 potranno accedere ad una procedura di accreditamento semplificata, seguendo le istruzioni previste in piattaforma.

In allegato al presente Avviso Pubblico gli schemi dei documenti generati dal sistema di candidatura, da considerare quale fac-simile di quello rilasciato dal sistema:

- **Allegato A – Schema “Domanda di partecipazione”;**
- **Allegato B – Schema “Dichiarazione d’impegno”;**
- **Allegato B1 – Schema “Tabella riepilogativa delle attività del docente”.**

L'Allegato B1 deve essere compilato dal SA per ogni singolo docente elencato nell'Allegato B. La tabella riassume le informazioni anagrafiche-curricolari del docente ed elenca le attività rilevanti ai sensi del presente Avviso, che devono trovare perfetta corrispondenza nel **Curriculum Vitae (CV)** del docente che deve essere allegato, al fine dell'istruttoria di ammissibilità e della definizione della Fascia di appartenenza del docente (A o B).

Il CV docente, pena la non idoneità dello stesso, deve obbligatoriamente avere le seguenti caratteristiche:

1. essere redatto in lingua italiana e in formato europeo,
2. essere aggiornato, debitamente datato e firmato dal docente (firma leggibile e per esteso nell'ultima pagina),
3. contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679,
4. contenere la dichiarazione ai sensi della 445/2000 sulla veridicità dei dati dichiarati,
5. contenere copia f/r del relativo documento di identità, leggibile e in corso di validità.

Gli schemi allegati al presente Avviso, possono subire aggiornamenti o modifiche nel corso del tempo, per esigenze di progetto o eventuali sopraggiunte modifiche normative, senza che questo comporti una modifica del presente Avviso. Gli eventuali schemi aggiornati saranno pubblicati all'interno della piattaforma di progetto nell'area **CANDIDATURA**.

La presentazione della domanda di candidatura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nel presente Avviso.

Articolo 11

Processo di valutazione e criteri di ammissione delle candidature

Le candidature pervenute considerate ricevibili saranno esaminate e valutate entro 10 gg. lavorativi a cura dell'ENM attraverso apposita commissione che effettuerà il riscontro del possesso dei requisiti di accesso riportati nella tabella 1 che segue.

L'Avviso per la presentazione delle domande resterà aperto in funzione degli obiettivi di progetto come indicati all'Art. 5 e secondo i termini riportati all'art. 10. In ogni caso l'ENM si riserva di prolungare l'Avviso in caso di assegnazione di ulteriori risorse finanziarie al progetto da parte dell'ANPAL in qualità di Autorità di gestione.

Ai soggetti non ammessi ed esclusi verrà inviata apposita comunicazione all'indirizzo PEC inserito nella domanda di candidatura.

I soggetti non ammessi ed esclusi, rimosse le cause di non ammissione o esclusione, possono presentare una nuova richiesta.

Con i soggetti ammessi, a seguito di specifica richiesta presentata dal SA, da inoltrare tramite apposita funzionalità della piattaforma di candidatura, l'ENM, effettuate eventuali ulteriori verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi della 445/2000, stipulerà la Convenzione secondo lo schema allegato al presente Avviso. La Convenzione sottoscritta acquisisce efficacia con la richiesta di autorizzazione all'avvio del primo percorso, e comunque è sospesa se il SA non porta a conclusione con cadenza quadrimestrale almeno un corso di formazione. Il quadrimestre è conteggiato a partire dalla data di perfezionamento della Convenzione, con arrotondamento per eccesso al fine mese.

Le Convenzioni, eventualmente "sospese" per inattività del SA, potranno essere riattivate, su richiesta scritta e motivata presentata dal SA all'ENM, mediante la procedura di "riattivazione Convenzione" presente all'interno della piattaforma di gestione dei corsi.

Con l'iscrizione all'elenco, il SA non potrà vantare alcun diritto alla stipula della Convenzione qualora non ricorrano le condizioni indicate dal presente Avviso.

Tabella1–Griglia dei criteri di verifica

N.	Area di verifica	Elementi di verifica	Documentazione di riferimento
1	Oggetto sociale dell'attività del proponente	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza nell'oggetto sociale o nello statuto dell'attività di formazione o consulenza su tematiche coerenti con l'Avviso; - Ente Accreditato per la formazione professionale o per i servizi per il lavoro relativamente all'accompagnamento alla creazione d'impresa, presso il sistema di accreditamento regionale, ai sensi della normativa regionale; - Sportello informativo della rete microcredito. 	Allegato A
2	Potenzialità del soggetto attuatore di raggiungere i soggetti destinatari dell'iniziativa	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nell'attività di formazione destinata a target svantaggiati e/o deboli nel mdl ovvero in attività di formazione e/o gestionale, fiscale o amministrativa. 	Allegato A-Tabella di riepilogo delle attività
3	Disponibilità di Aule formative attrezzate secondo quanto previsto dall'Avviso	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto normativa sulla sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro; - Assenza barriere architettoniche; - Accessibilità con mezzi pubblici; - Dotazione strumentale adeguata all'intervento. 	Allegato A–Sezione requisiti sede
4	Corpo docente	<ul style="list-style-type: none"> - Rispondenza requisiti dei docenti rispetto alle Fasce di riferimento riportate nella domanda di partecipazione. 	Allegato B e Allegato B1

Il mancato riscontro di uno o più degli elementi obbligatori nel CV docente, come specificati all'art. 10, comportano la non idoneità del docente. Tale circostanza, nel caso in cui il docente sia l'unico riportato nell'Allegato B1, comporta la non ammissibilità della domanda di partecipazione all'Avviso presentata dal SA per mancanza di idoneo corpo docente.

Per l'ammissione della candidatura è necessario che il soggetto proponente ottenga un riscontro positivo in tutti e 4 gli ambiti di verifica riportati nella tabella 1.

L'elenco dei soggetti proponenti ammessi sarà pubblicato sul sito dell'ENM nella sezione dedicata al progetto YES I START UP Ed. 2021/2022 e sarà aggiornato con cadenza periodica e comunque in ragione delle esigenze di progetto e delle domande pervenute e valutate.

Articolo12 Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento e alle procedure adottate nell'ambito del PON SPAO e tenuto conto delle specificità della Misura realizzata nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali, volti ad accertare la conformità della domanda di richiesta di contributo e la regolarità della realizzazione delle misure conformemente a quanto previsto nel presente Avviso, nei percorsi approvati, nella Convenzione stipulata e nella normativa di riferimento;
- verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta.

I SA sono inoltre tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche che gli organi di controllo comunitari e nazionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

L'ENM si riserva la facoltà di chiedere ai SA degli interventi ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini dei controlli; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione. Per le finalità connesse alla conservazione della documentazione, si richiama l'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Restano salve le disposizioni del sistema di gestione e controllo del PON SPAO 2014-2020, in merito ai controlli di I livello e II livello che ANPAL e l'Autorità di Audit, svolgeranno presso le sedi dell'ENM e dei SA.

Articolo 13

Casi di inadempimenti e irregolarità

In tutti i casi in cui l'ENM o l'ANPAL dovessero rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del SA, contenuti nel presente Avviso e/o nella Convenzione o comunque in presenza di irregolarità, l'ENM potrà procedere a cancellare il SA dall'elenco dei SA accreditati, al blocco del pagamento e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione su altre attività in corso.

In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalle normative comunitaria, nazionale e regionale e dalle disposizioni di riferimento richiamate all'art. 1 del presente Avviso.

Articolo 14

Obblighi dell'ENM e del Soggetto Attuatore

L'ENM ed il SA dovranno attenersi alle modalità stabilite nel presente Avviso nonché alle prescrizioni che discendono dall'attuazione del PON SPAO ed alla richiamata normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

I reciproci obblighi che discendono dall'attuazione del presente Avviso saranno definiti in maniera puntuale nella Convenzione che l'ENM sottoscriverà con i SA ammessi.

Articolo 15

Monitoraggio delle attività

Fatto salvo tutto quanto sopraprevisto, l'ENM curerà il monitoraggio delle attività formative e di accompagnamento sulla base degli indicatori di risultato, derivanti dall'accordo ANPAL/ENM per la realizzazione del *Progetto Integrato per l'autoimprenditorialità 2021/2022*, nonché rispetto agli obblighi previsti dal Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione.

L'ENM svolgerà una costante attività di monitoraggio e controllo sia attraverso il sistema informativo interno, sia per mezzo di proprio personale, che potrà verificare il reale svolgimento delle attività formative direttamente presso le sedi indicate dal SA, nonché tramite FAD.

Articolo 16

Informazioni

Il presente Avviso è pubblicato nella sezione progetti e nella sezione amministrazione trasparente del sito internet dell'ENM: www.microcredito.gov.it.

L'ENM provvederà a pubblicare e ad aggiornare costantemente l'elenco dei soggetti autorizzati alla attuazione del Progetto all'interno del sito suindicato.

Eventuali domande di chiarimento riguardanti il presente Avviso potranno essere inoltrate a partire dal 5° giorno successivo alla pubblicazione e fino a chiusura dell'Avviso, come disciplinato all'Art. 10, via e-mail all'indirizzo: segreteria.yisuded@microcredito.gov.it, ovvero tramite il sistema interattivo FAQ presente all'interno della piattaforma di accreditamento.

Articolo 17

Clausola di salvaguardia

L'ENM si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare o modificare il presente Avviso Pubblico, prima della stipula della Convenzione o anche successivamente, qualora ne ravveda la necessità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare ulteriori diritti rispetto a quelli conseguenti le attività svolte e le spese sostenute, già definitivamente maturate.

Articolo 18

Privacy

Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Nazionale per il Microcredito, nella persona del Segretario Generale Dott. Riccardo Graziano. Con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e al Regolamento UE 679/2016, i dati contenuti nelle domande pervenute sono trattati ai soli fini della gestione del presente Avviso, salva comunque la possibilità di utilizzare l'elenco dei Soggetti Attuatori accreditati, per il periodo di durata del presente Avviso, per eventuali ulteriori necessità connesse all'attuazione di altre iniziative progettuali similari, per le quali sia richiesta la selezione di Soggetti Attuatori dotati dei requisiti professionali analoghi a quelli oggetto della presente procedura.

Si forniscono, quindi le seguenti ulteriori informazioni:

- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi sul sito internet dell'ENM.

Articolo 19

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Segretario Generale dell'ENM, Dott. Riccardo Graziano.

Articolo 20

Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro esclusivamente competente quello di Roma.

Articolo 21

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili e attualmente vigenti in materia.

Articolo 22 **Allegati**

Costituiscono allegati del presente Avviso, costituendone parte integrante:

- Allegato A – Schema “*Domanda di partecipazione*”
- Allegato B – Schema “*Dichiarazione d’impegno*”
- Allegato B1 – Schema “*Tabella riepilogativa delle attività del docente*”.
- Allegato C – Modello di Convenzione tra ENM e SA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Riccardo Graziano